



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FALCONE-CASCINO

ENIC82600R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALCONE-CASCINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7920** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 138** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Falcone Cascino" accoglie una popolazione scolastica dislocata su due comuni, Piazza Armerina e Aidone. La città di Piazza Armerina conta circa 22.000 abitanti ed è sede di Vescovado con un'estesa Diocesi, mentre la città di Aidone conta circa 4.400 abitanti. Le città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi (Monte Manganello, Monte Navone, Montagna di Marzo, Castello di Pietratagliata...), tra cui, in particolare, la famosa Villa Romana del Casale con i suoi prestigiosi mosaici, inserita dal 1997 dall'UNESCO nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità e il sito siculo-ellenistico di Morgantina.

Piazza Armerina è un'antica città d'impianto medievale con un pregevole centro storico normanno e barocco, che conserva un considerevole patrimonio artistico- monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico apprezzato sin dall'antichità. Essa è nota anche come la città "delle cento chiese", infatti dal 1200 in poi ha ospitato vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. È stata un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti e anche culla e meta di pittori, musicisti, poeti e architetti. Si tratta di una città a vocazione turistica, che comunque mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e tradizioni locali. Fino al 1927, quando non era ancora stata istituita la Provincia di Enna, alla quale fu inglobata, il Comune di Piazza Armerina era capoluogo di un esteso comprensorio e sede di Sottoprefettura. Nel settembre 2015, come conseguenza del passaggio dalle Province ai Liberi Consorzi, la popolazione, tramite consultazione referendaria, ha espresso la volontà di aderire alla Città metropolitana di Catania, ma tale adesione è stata respinta dall'A.R.S. .

La città di Aidone, soprannominata "Balcone di Sicilia" per il suo belvedere, secondo alcuni studiosi fu fondata alla fine dell'XI secolo dai Normanni, durante la conquista della Sicilia e la cacciata degli arabi; ma è molto più probabile che i Normanni si siano limitati a rifondare e ripopolare un borgo già esistente strappato ai Saraceni. I fratelli Altavilla, che guidarono la conquista, condussero a ripopolarlo i lombardi, che avevano contribuito all'impresa e che in buona parte provenivano dal Monferrato, dando così origine al dialetto aidonese.

L'immigrazione di cittadini comunitari ed extracomunitari si è manifestata soprattutto negli



ultimi anni e ha fatto registrare un significativo incremento grazie alla presenza di diversi centri di accoglienza, in particolare nel comune di Piazza Armerina.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FALCONE-CASCINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC82600R
Indirizzo	VIA GEN. CIANCIO N.15 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA
Telefono	0935682023
Email	ENIC82600R@istruzione.it
Pec	ENIC82600R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.comprendivofalconecascino.edu.it

Plessi

GIUSEPPE CANCARE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82601N
Indirizzo	VIA VITTORIO ALFIERI N.4 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA ARMERINA

VIA TASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82602P
Indirizzo	VIA TASSO 60 PIAZZA ARMERINA 94015 PIAZZA



ARMERINA

VIA GROTTACALDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA82603Q

Indirizzo VIA GROTTACALDA 2 PIAZZA ARMERINA 94018
PIAZZA ARMERINA

"LUCIA DE GASPERI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA82604R

Indirizzo VIA UGO FOSCOLO AIDONE 94010 AIDONE

PLESSO "G. FALCONE" P. ARMERINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE82601V

Indirizzo VIA GEN. CIANCIO N.15 PIAZZA ARMERINA 94015
PIAZZA ARMERINA

Numero Classi 11

Totale Alunni 197

L.SCIASCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE82602X

Indirizzo VIA TORQUATO TASSO PIAZZA ARMERINA 94015
PIAZZA ARMERINA

Numero Classi 10

Totale Alunni 187



TORRES TRUPPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE826031
Indirizzo	VIA T. TRUPPIA AIDONE 94010 AIDONE

"TENENTE BRUNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE826042
Indirizzo	VIA TERRANOVA AIDONE 94010 AIDONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

PLESSO "N.SCOVAZZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE826053
Indirizzo	VIA PIERSANTI MATTARELLA AIDONE 94010 AIDONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

CASCINO - PIAZZA ARMERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82601T
Indirizzo	VIA AMM. LA MARCA, 27 - 94015 PIAZZA ARMERINA
Numero Classi	16
Totale Alunni	295



F.CORDOVA - AIDONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82602V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII AIDONE 94010 AIDONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	90

Approfondimento

In ottemperanza al D.A. n° 182 del 27/01/2016, avente per oggetto "Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia", sotto un unico centro amministrativo-gestionale, l'Istituto Comprensivo "Falcone- Cascino" nasce dal l'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale: il 2° Circolo "Falcone" e la Scuola Media "Cascino".

A partire dall'anno scolastico 2021/22, a seguito del D.A. n. 217 del 10.03.2021 avente per oggetto "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia", i plessi ubicati nel comune di Aidone appartenenti all'Istituto Comprensivo "F.Cordova-L.Capuana" vengono aggregati all'Istituto Comprensivo Statale "Falcone-Cascino".

La scuola primaria dell'I.C. "Falcone-Cascino" risulta così articolata su quattro plessi: due nel comune di Piazza Armerina, il Plesso "Falcone" e il plesso "Sciascia" e due nel comune di Aidone, il Plesso "Bruno" e il plesso "Scovazzo". La scuola dell'Infanzia invece su cinque: "Cancarè", "Tasso", "Sciascia", "Grottacalda - Peter Pan" nel comune di Piazza Armerina; "De Gasperi" nel comune di Aidone. Infine, la scuola secondaria di I grado è articolata su due plessi, uno nel comune di Piazza Armerina "C. Cascino" ed uno nel comune di Aidone "F. Cordova".

Il Plesso "Falcone" è ubicato in via Gen. Ciancio n. 15, nella zona antistante la Chiesa di S. Pietro, per cui originariamente portava la stessa denominazione ed è sempre stato utilizzato come sede di scuola Primaria. Dal 1994 la scuola viene denominata "G. Falcone", in memoria



del magistrato ucciso a Capaci, simbolo della lotta alla mafia e portatore di alti valori quali la legalità e la giustizia. Realizzato durante il periodo fascista, intorno agli anni 40, rispetta pienamente lo stile architettonico delle scuole dell'epoca. Di recente è stato installato un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'altro plesso di Scuola Primaria, il "L. Sciascia", che comprende anche una sezione mista e una sezione eterogenea di Scuola dell'Infanzia, è sito in via T. Tasso ed è di più recente costruzione, essendo stato realizzato intorno agli anni 70. Tale plesso nasce per accogliere l'utenza, sia di scuola Primaria che dell'Infanzia, del quartiere Castellina e della neo-espansa zona S. Andrea. L'edificio è stato anch'esso dotato di un ascensore recentemente installato.

I plessi "Cancarè" e "Grottacalda-Peter Pan" sono anch'essi di più recente costruzione e nascono dall'esigenza di servire un bacino d'utenza che si è ampliato nel corso degli anni '80. Il plesso "Cancarè", inizialmente denominato "Alfieri", nel 2009 è stato ridenominato in memoria di Giuseppe Cancarè, giovane armerino mancato prematuramente, i cui organi sono stati donati per la prima volta nella storia della Città. I due Plessi negli anni sono stati oggetto di manutenzioni ordinarie e non che ne hanno reso l'aspetto più gradevole e accattivante.

Il Plesso "Cascino" è nato agli inizi del secolo come scuola di Avviamento Professionale con sede nello storico Palazzo Trigona, sito in Piazza Duomo in pieno centro storico. Negli anni Sessanta è diventata Scuola Media Statale a seguito della Riforma della Scuola Media Unica. Trasferitasi negli anni Settanta nella nuova zona residenziale, in via Mons. La Marca, è stata via via punto di riferimento culturale sia per le attività didattiche e di sperimentazione, sia per l'educazione permanente (Centro Territoriale per l'educazione permanente degli adulti, Università Popolare, Corsi di Formazione Professionale, Attività sportive, Conferenze, ecc.). La nuova sede del plesso si è distinta per essere all'avanguardia rispetto ad altre strutture scolastiche della Città in quanto realizzata in buona parte in acciaio, a differenza degli altri plessi dell'Istituto tutti in muratura. Il Plesso è intitolato all'avvocato Calogero Cascino, nato a Piazza Armerina il 25.11.1864, che fu deputato al Parlamento Nazionale del Regno d'Italia dal 1904 al 1913 e dal 1919 al 1924. L'avvocato apparteneva ad una delle più importanti famiglie armerine che ha dato i natali anche al Gen. Antonino, morto durante la Prima Guerra Mondiale, e al prof. Salvatore, in servizio presso la Regia Scuola Normale Promiscua Superiore "F. Crispi", poi Istituto Magistrale, di Piazza Armerina.



Nel comune di Aidone il Plesso "Truppia" non è più in funzione ed è stato ceduto dall'Amministrazione Comunale al Polo Archeologico. La scuola dell'infanzia "Lucia De Gasperi" serve conseguentemente tutto il bacino d'utenza. Nel 2013 sono stati completati i lavori di consolidamento strutturale, adeguamento a norme e abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Plesso "T. Bruno", inaugurato nel 1970, è stato intitolato al "Tenente Pietro Bruno" (Aidone, 1920), Medaglia d'Oro al valor militare alla memoria nella seconda guerra mondiale. Distintosi per il suo impareggiabile coraggio, rimase ucciso in combattimento il 4 novembre 1942, durante la seconda battaglia di El Alamein. Nell'agosto 2020 sono stati completati i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico della scuola Primaria "Plesso Bruno".

L'edificio denominato "Scovazzo", ubicato nella via Piersanti Mattarella, è stato realizzato negli anni Ottanta e non ha subito nessuna opera di manutenzione straordinaria. Recentemente sono stati presentati n. 2 progetti per lavori di manutenzione straordinaria ancora in attesa di finanziamento. Il Plesso è intitolato a Nicolò Scovazzo (Aidone, 1783-1837), fratello di Gaetano che fondò in Sicilia le scuole di mutuo insegnamento e infantili. Nel 1819 fu nominato dal Re, Direttore Generale delle Scuole in Sicilia. Scrisse un pregevole trattato di pedagogia.

Il Plesso "F. Cordova", inaugurato nel 1981, è dedicato a Filippo Cordova (Aidone, 1811-1868), statista, ministro del Regno d'Italia che collaborò con Cavour all'unificazione dell'Italia. A lui è dedicata la piazza principale della città con una statua in bronzo scolpita da Mario Rutelli. Nel marzo del 2016, la scuola media Plesso Cordova è stata oggetto di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio. Un piano dell'Istituto ospita la sede dell'ENAIP.

Il Plesso "Lucia De Gasperi" infine, è stato inaugurato a metà degli anni '80. Nel 2010 sono stati eseguiti dei lavori di adeguamento strutturale e di abbattimento delle barriere architettoniche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	3
	Sostegno	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula gioco-motoria	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	132
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	159



Lapbus con PC

3

Approfondimento

La scuola, necessita di ulteriori risorse strutturali ed infrastrutturali necessarie alla realizzazione del PTOF:

- Palestre
- Aule multimediali
- Cattedre, banchi, sedie
- Lim e pc di ultima generazione



Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	34

Approfondimento

La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Al fine di migliorare le competenze professionali dei docenti, l'Istituto ha partecipato al PROGETTO ERASMUS+ "Webby" - 2018-I-TR01-ka229-059456 - realizzato con altre due scuole: precisamente la TRIMARY SCHOOL della Turchia, Stato coordinatore, e una scuola della Polonia: Szkola Podstawowa NR14. Il principale obiettivo è stato quello di applicare le nuove tecnologie alla didattica, diffonderle e sperimentare, attraverso confronti con insegnanti stranieri, un nuovo approccio metodologico. Tale progetto ha previsto tre incontri di mobilità effettuati nel mese di dicembre 2018 in Turchia e a maggio 2019 in Polonia. Dal 9 al 14 Novembre 2019 l'Istituto "Falcone- Cascino" ha ospitato i docenti delle scuole gemellate. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D. M. n. 249/2010, integrato dal D. M. 8 novembre 2011 e dal D. M. n. 93/2012. Da settembre 2022 Dirigente Scolastica dell'Istituto è la Prof.ssa Alessandra Messina.



Aspetti generali

La Vision e la Mission dell'Istituto per il prossimo triennio si sostanziano in una progettazione curricolare che renda sistematica la dimensione "comprensiva" della scuola. L'implementazione del curricolo verticale per competenze avrà lo scopo di consentire il superamento delle criticità delle annualità ponte e di favorire lo scambio di buone prassi fra i docenti dei tre ordini di scuola, incrementando l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche innovative e inclusive. L'Istituto punterà a potenziare e rendere sistematica la didattica per competenze, finalizzata, tra l'altro, a consentire una certificazione delle competenze chiave maggiormente oggettiva e trasparente, anche tramite l'elaborazione di strumenti per la valutazione autentica da parte dei dipartimenti. L'Istituto, altresì, mirerà a far raggiungere agli studenti i traguardi delle competenze chiave trasversali, riferiti anche all'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso l'implementazione dell'uso di strumenti, quali le Unità di Apprendimento e i compiti significativi, utili per lo sviluppo del senso di responsabilità e dello spirito critico.

L'assetto didattico e organizzativo dell'Istituto per il prossimo triennio garantirà, pertanto, la continuità con i progetti e le iniziative messe in atto nel corso degli anni scolastici precedenti e al contempo proietterà la scuola verso una dimensione maggiormente europea, pur valorizzando l'aderenza al territorio di appartenenza. Ciò permetterà agli alunni di acquisire, durante l'intero percorso di studi, maggiore consapevolezza di sé stessi e dell'ambiente in cui vivono, adoperandosi in un contesto di sostenibilità e inclusione, come richiesto dall'Agenda 2030 dell'ONU, e puntando al raggiungimento del successo formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare per crescere**

La compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha permesso l'analisi degli esiti conseguiti dagli studenti e dei processi in termini di pratiche sia educative e didattiche, sia gestionali e organizzative attraverso cui la scuola opera. Inoltre, ha evidenziato vincoli e opportunità, nonché punti di forza e di debolezza dell'Istituto, su cui sarà necessario intervenire in modo sistematico nella prospettiva del continuo miglioramento e dell'unitarietà di intenti della comunità educante. A seguito dell'individuazione di Priorità e Traguardi nella sezione degli Esiti del Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto attuerà le azioni sinergiche, di seguito indicate, declinate nel Piano di Miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali



Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare più momenti di incontro per monitorare gli esiti, confrontarsi e riorientare le prassi educative e didattiche.

Attività prevista nel percorso: Incontri di dipartimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Incontri di dipartimento dove riflettere sugli esiti della valutazione intermedia e riorientare l'azione educativa e didattica.
Risultati attesi	Incremento della motivazione alla partecipazione e allo studio da parte degli alunni Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese, Italiano e Matematica



● **Percorso n° 2: Migliorare per crescere**

E' importante imparare a progettare insieme e Implementare la progettazione di UDA per classi/bienni collegati al curriculum verticale d'istituto per competenze per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave che sono trasversali a tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione di UDA per classi/bienni collegati al curricolo verticale d'istituto per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso di strumenti e metodologie adeguati ad una didattica per competenze e renderli di uso comune tra i docenti dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Progettiamo e innoviamo insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Lo sviluppo delle competenze chiave richiede un intervento a 360 gradi e il supporto delle nuove tecnologie e delle possibilità di intervento che esse offrono. Si richiede per contro, una formazione continua del corpo docente all'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico e sulle nuove metodologie educative e didattiche.

Risultati attesi

x Acquisizione e sviluppo di nuove competenze metodologiche e didattiche da parte dei docenti
x Potenziamento della condivisione di buone pratiche tra i docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" D.M. 254 del 16 novembre 2012, con le "Indicazioni nazionali e i nuovi scenari" del 22 febbraio 2018 e con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire la continuità tra i vari ordini di scuola attraverso un curricolo verticale per competenze che preveda l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

TRASVERSALITÀ: Determinata dalla coerenza tra le discipline e le competenze chiave.

VERTICALITÀ: relativa allo sviluppo del curricolo per gradi di scuola.

Dall'A.S. 2021/22 il percorso scolastico è stato articolato in bienni. Nello specifico, la scuola dell'infanzia si articola su tre anni in riferimento all'età dei bambini, la scuola primaria in un monoennio e due bienni; la scuola secondaria invece in un biennio e un monoennio, per una durata complessiva di 11 anni, di cui 8 obbligatori. Ciò facendo viene soddisfatto il principio educativo e didattico della continuità. Ogni segmento scolastico ha una propria specificità, ma è assicurato un percorso organico al fine di garantire all'alunno uno sviluppo armonico. La continuità, dal punto di vista didattico, comporta il coordinamento in senso verticale dei Piani di Studio, la conoscenza reciproca delle pratiche didattiche e degli stili educativi, dei momenti di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la conoscenza dell'intero percorso formativo dell'alunno.

ORGANICITÀ E COERENZA: nella progressione attraverso età diversificate infatti, l'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. L'obiettivo prioritario nella progettazione curricolare è quello di realizzare pienamente la dimensione "comprensiva"



della scuola. L'implementazione del curricolo verticale per competenze avrà lo scopo di consentire soprattutto il superamento delle criticità delle annualità ponte e di favorire lo scambio di buone prassi fra i docenti dei tre ordini di scuola. Lo stesso, corredato delle relative griglie di valutazione è visionabile all'indirizzo: <https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/ptof.html-15>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'implementazione e l'attuazione del curricolo verticale per competenze d'istituto sarà svolta nell'ottica del miglioramento delle competenze di matematica e lingua inglese degli alunni. L'unitarietà del percorso, in verticale, è la programmazione di attività trasversali a tutte le discipline, in orizzontale, concorreranno allo sviluppo delle competenze logico -matematiche-scientifiche e linguistiche nel loro complesso.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si propone di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli alunni, attraverso un'attenta valutazione delle stesse tramite criteri e strumenti oggettivi. Mediante l'elaborazione e l'uso di apposite griglie di valutazione, sarà infatti possibile conoscere la reale situazione di partenza di ciascun alunno e della scuola nel suo complesso, al fine di programmare interventi mirati allo sviluppo e potenziamento delle competenze risultate carenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola, in seguito all'emergenza da SARS CoV-2, ha redatto un piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli più fragili. **Tale Piano può essere utilizzato in casi eccezionali per la formazione a**



distanza di alunni ospedalizzati o affetti da particolari patologie che richiedono assistenza domiciliare.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le azioni del PNRR pongono la necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2022/2025 e le iniziative e delle attività curricolari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR ,

- 1- ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, si terrà conto:
 - dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
 - degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio,
- 2- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali,
- 3- delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

□ contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti , promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

□ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

4- della azioni contenute negli Orientamenti:

a. percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

b. percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)

c. percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

d. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

In funzione del Piano di Miglioramento e degli obiettivi prefissati nel RAV l'Istituto ha programmato un'offerta formativa che risponda alla richiesta di un percorso didattico educativo che integri e completi quello prettamente disciplinare.

Nel corso nell'anno scolastico sono previsti incontri per Dipartimenti per confrontare e monitorare i risultati ottenuti e le azioni messe in atto in termini di progettazione di UDA, incentrate sull'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

L'Istituto inoltre partecipa ad iniziative di solidarietà, attività con Esperti Esterni (a volte con il contributo economico delle famiglie), tornei sportivi, viaggi d'istruzione e uscite didattiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE CANCARE'	ENAA82601N
VIA TASSO	ENAA82602P
VIA GROTTACALDA	ENAA82603Q
"LUCIA DE GASPERI"	ENAA82604R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "G. FALCONE" P. ARMERINA	ENEE82601V
L.SCIASCIA	ENEE82602X
TORRES TRUPPIA	ENEE826031
"TENENTE BRUNO	ENEE826042
PLESSO "N.SCOVAZZO"	ENEE826053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASCINO - PIAZZA ARMERINA	ENMM82601T
F.CORDOVA - AIDONE	ENMM82602V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto "Falcone-Cascino" si impegna costantemente nell'attuazione di piani e strategie per il raggiungimento dei traguardi sopra citati, nel pieno rispetto della legislazione vigente.

In particolare:

- condividere e documentare le strategie e le tecniche utilizzate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, al fine di rimuovere la varianza tra le classi e conferire organicità a tutte le azioni promosse;



- programmare laboratori didattici di potenziamento disciplinare, interdisciplinare e delle competenze di base; favorendo pratiche inclusive tramite percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio e attraverso l'uso delle TIC e di piattaforme dedicate;
- promuovere percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti; garantendo agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio da intraprendere;
- diffondere le azioni specifiche e le iniziative dell'istituzione scolastica attraverso il potenziamento dell'uso degli strumenti di comunicazione online: sito web, newsletter, Registro Elettronico Argo.



Insegnamenti e quadri orario

FALCONE-CASCINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIUSEPPE CANCARE' ENAA82601N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TASSO ENAA82602P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GROTTACALDA ENAA82603Q

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LUCIA DE GASPERI" ENAA82604R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. FALCONE" P. ARMERINA
ENEE82601V**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L.SCIASCIA ENEE82602X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "TENENTE BRUNO ENEE826042

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "N.SCOVAZZO" ENEE826053

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASCINO - PIAZZA ARMERINA ENMM82601T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.CORDOVA - AIDONE ENMM82602V



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle classi della scuola primaria, il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale è di 33 ore annue ed è assegnato ai docenti di educazione civica.

Nelle classi della Secondaria di primo grado, il monte ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica corrisponde a 33 ore annue. Come approvato dal Collegio Docenti, i coordinatori individuati per ogni singola classe, sono i docenti di Lettere.

Approfondimento

Per le sezioni e le classi dell'Istituto che hanno un tempo scuola che prevede la refezione scolastica i docenti inseriscono nella programmazione della sezione/classe i traguardi e gli obiettivi inerenti l'educazione alimentare; riguardo alle modalità di organizzazione della consumazione conviviale del pasto ci si attiene a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, nel rispetto delle norme vigenti. L'Istituto si riserva la facoltà di sospendere il servizio conseguentemente a esigenze improvvise e contingenti.

L'offerta formativa per la scuola Primaria prevede l'insegnamento un'ora a settimana della musica nelle classi V da parte dei docenti di strumento della scuola Secondaria di I grado al fine di potenziare l'insegnamento dell'educazione musicale e favorire la continuità tra i segmenti scolastici. Inoltre dal presente Anno Scolastico riparte il Piano straordinario di Sport e salute per la scuola primaria: SCUOLA ATTIVA KIDS - più sport,



più scuola. Il progetto verrà avviato a partire da Novembre, con l'arrivo dei Tutor sportivi scolastici nelle scuole. Scuola Attiva è un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport e il Ministero dell'Istruzione per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento.

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado a Tempo Prolungato, risponde alla richiesta di un percorso formativo che integri e completi quello prettamente disciplinare e risponde alle esigenze delle famiglie di aiuto per l'educazione e l'istruzione dei figli.

Nelle lezioni pomeridiane è dato spazio ad attività laboratoriali che contribuiscono allo sviluppo delle competenze e favoriscono lo spirito di iniziativa degli studenti.

Infatti i laboratori integrano le attività didattiche e contribuiscono allo sviluppo della persona in quanto:

- aiutano ad individuare interessi e attitudinij;
- stimolano operatività e creatività;
- richiamano il senso di responsabilità.

I laboratori del Tempo Prolungato sono generalmente progettati e svolti da docenti della Scuola Secondaria che mettono a disposizione le proprie competenze disciplinari per il successo formativo degli studenti, favorendo la conoscenza e promuovendo lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Gli allievi coinvolti sono organizzati in gruppi classe in cui le attività proposte hanno una natura fortemente inclusiva grazie ad una programmazione volta a valorizzare le competenze di ciascun alunno.

Nel corso nell'anno scolastico sono previsti incontri per Dipartimenti per confrontare e monitorare le azioni messe in atto, incentrate sull'insegnamento trasversale di Educazione Civica, e i risultati ottenuti.

L'Istituto inoltre partecipa ad iniziative di solidarietà, attività con Esperti Esterni a volte con il contributo economico delle famiglie, tornei sportivi, viaggi d'istruzione e uscite didattiche.



Curricolo di Istituto

FALCONE-CASCINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" D.M. 254 del 16 novembre 2012, con le "Indicazioni nazionali e i nuovi scenari" del 22 febbraio 2018 e con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire la continuità tra i vari ordini di scuola attraverso un curricolo verticale per competenze che preveda l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

TRASVERSALITÀ: Determinata dalla coerenza tra le discipline e le competenze chiave.

VERTICALITÀ: relativa allo sviluppo del curricolo per gradi di scuola.

Dall'A.S. 2021/22 il percorso scolastico è stato articolato in bienni. Nello specifico, la scuola dell'infanzia si articola su tre anni in riferimento all'età dei bambini, la scuola primaria in un monoennio e due bienni; la scuola secondaria invece in un biennio e un monoennio, per una durata complessiva di 11 anni, di cui 8 obbligatori. Ciò facendo viene soddisfatto il principio educativo e didattico della continuità. Ogni segmento scolastico ha una propria specificità, ma è assicurato un percorso organico al fine di garantire all'alunno uno sviluppo armonico. La continuità, dal punto di vista didattico, comporta il coordinamento in senso verticale dei Piani di Studio, la conoscenza reciproca delle pratiche didattiche e degli stili educativi, dei momenti di collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e la conoscenza dell'intero percorso formativo dell'alunno.



ORGANICITÀ E COERENZA: nella progressione attraverso età diversificate infatti, l'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. L'obiettivo prioritario nella progettazione curricolare è quello di realizzare pienamente la dimensione "comprensiva" della scuola. L'implementazione del curricolo verticale per competenze avrà lo scopo di consentire soprattutto il superamento delle criticità delle annualità ponte e di favorire lo scambio di buone prassi fra i docenti dei tre ordini di scuola. Lo stesso è visionabile all'indirizzo:

<https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/ptof.html-15>

Allegato:

ED CIVICA corretto 2021 .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alla normativa vigente.

Utilizzo della quota di autonomia

Si fa riferimento alla normativa vigente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO D'ISTITUTO: GENERAZIONI CONNESSE ePOLICY

Le ePolicy è un documento programmatico autoprodotta dalla scuola volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Favorire l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo.
- Comprendere l'importanza delle norme comportamentali e delle procedure di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico.
- Conoscere le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti online a rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO: SCI...AMO

Il progetto intende accompagnare gli alunni in un percorso formativo mirato non solo all'acquisizione di abilità tecnico-sportive ma anche al miglioramento dei rapporti interpersonali attraverso la pratica sportiva, la scoperta e la conoscenza dell'ambiente montano, il rispetto per la natura e la condivisione con gli altri. La pratica dello sci diviene in questo modo un fattore fondamentale per la crescita equilibrata dei ragazzi, che vengono posti al centro dell'iniziativa, con l'obiettivo di favorirne uno sviluppo culturale, educativo ed istruttivo. L'attuazione del progetto prevede la permanenza degli allievi in località sciistiche per una settimana dove è prevista la presenza di istruttori in possesso di brevetto specifico che terranno la formazione specialistica agli studenti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Conoscere il territorio montano nella sua complessità e peculiarità, imparando a viverlo in sicurezza e a rispettarlo.
- Apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci, attivando e sviluppando le proprie capacità motorie ed una corretta cultura sportiva.
- Migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari.
- Saper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva.
- Stimolare le capacità decisionali dei singoli studenti, sviluppandone il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni di tensione fisica e il superamento delle relative difficoltà impreviste e insicurezza personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianto sciistico

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: BIMBI IN MUSICA**

Riconoscimento dei suoni, senso della melodia e dell'armonia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali



Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità musicale dei bambini; trasmettere le basi del linguaggio musicale attraverso una serie di attività allegre e stimolanti adatte alla loro età.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Aula gioco-motoria

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: EMOZIONI TRA I LIBRI: "Un viaggio nel mondo delle favole"**

Suscitare il piacere della lettura e l'amore per il libro prima di saper leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Abituare il bambino all'uso del libro, Abituare a dedicare tempi alla lettura e all'ascolto, Stimolare la fantasia, l'immaginazione, la creatività e potenziare abilità linguistiche narrative, Far conoscere ed amare la biblioteca ed educare il bambino alla lettura con gli altri e in famiglia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA: MUSICA E MOVIMENTO

Sviluppare la sensibilità musicale per prendere coscienza di sé e dell'altro, stabilendo relazioni positive con adulti e compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Esplorare la realtà sonora e la propria voce, - Muoversi in modo concordato con il gruppo, - Usare semplici strumenti musicali, - Muoversi eseguendo una semplice coreografia, - Cantare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO INGLESE**



Favorire un apprendimento significativo e gratificante verso una nuova lingua, stimolando, attraverso il gioco, un apprendimento naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali



Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Sviluppare un'attitudine positiva verso una nuova lingua. Gettare solide fondamenta per l'acquisizione della lingua, attraverso l'insegnamento naturale, in un contesto motivante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Aula gioco-motoria

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: IN VIAGGIO CON LE EMOZIONI**

Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale
Suscitare curiosità, interesse ed emozione in tutto ciò che verrà intrapreso
Stimolare la fantasia, l'immaginazione, la creatività e potenziare abilità linguistiche, intellettive, manipolative e creative
Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità
Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui
Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione



Risultati attesi

Esprimere emozioni usando il linguaggio del corpo per comunicare Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra bambini e adulti Suscitare interesse amore, curiosità in tutto ciò che viene proposto. Sviluppare il senso dell'identità personale mirando alla conoscenza del proprio corpo Sviluppare le capacità di imparare a gestire le proprie emozioni Sapere di avere una storia personale e familiare Sviluppare autonomia, sicurezza, stima, fiducia di sé Esprimere i propri bisogni ed emozioni Controllare i propri stati emotivi Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive Inventare storie e filastrocche creando emozioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Aula gioco-motoria

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: EMOZIONI IN GIOCO. CRESCIAMO..... CON LO SPORT**

Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale Suscitare curiosità, interesse ed emozione in tutto ciò che verrà intrapreso Stimolare la fantasia, l'immaginazione, la creatività e potenziare abilità linguistiche, intellettive, manipolative e creative Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità di semplici movimenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Muoversi in modo concordato con il gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Aula gioco-motoria

● **SCUOLA DELL'INFANZIA: NATI PER LEGGERE**

Suscitare il piacere della lettura e l'amore per il libro prima di saper leggere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Abituare il bambino all'uso del libro, Abituare a dedicare tempi alla lettura e all'ascolto, Stimolare la fantasia, l'immaginazione, la creatività e potenziare abilità linguistiche narrative, Far conoscere ed amare la biblioteca ed educare il bambino alla lettura con gli altri e in famiglia.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● SCUOLA DELL'INFANZIA: PETITS FRANCOPHONES

Introduzione della Lingua francese a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Attività ludico-motorie incentrate sui suoni tipici della lingua francese da realizzare attraverso comandi, canzoni, filastrocche, balli, appartenenti alla tradizione popolare francofona. Attività di implementazione della motricità fine attraverso il disegno e la pittura. Attività esplorative della realtà circostante e del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Riconoscere i suoni e le intonazioni della lingua francese.
- Comprendere ed eseguire comandi ed istruzioni.
- Ascoltare e comprendere messaggi.
- Fornire informazioni personali.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Aula gioco-motoria

● SCUOLA PRIMARIA: IN VIAGGIO CON I MITI DEL TERRITORIO (Laboratorio di potenziamento linguistico e di ed. al patrimonio)

Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria. Usare esperienze e conoscenze per produrre e/o rielaborare testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Capire che il Patrimonio artistico-storico e paesaggistico della comunità va tutelato Leggere in maniera espressiva testi di vario tipo, individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere. Produrre testi scritti coesi e coerenti che rispettino le convenzioni morfosintattiche
Conoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio locale, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Ricavare da fonti di tipo diverso, informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA: NESSUNO RESTI INDIETRO :Laboratorio di recupero linguistico-espressivo

Svolgere attività semplice di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge; cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Riconoscere e denominare le principali parti del discorso e gli elementi basilari di una frase e altri elementi richiesti dal verbo. Utilizzare le fondamentali convenzioni ortografiche. Individuare e usare modi e tempi del verbo. Produrre testi scritti coesi e coerenti che rispettino le convenzioni morfosintattiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA: POSTA PER TE

XXXXXX



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

XXXXXX

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA: CRESCIAMO IN MUSICA

Il progetto prevede l'insegnamento di un'ora a settimana della musica nelle classi V da parte dei docenti di strumento della Scuola Secondaria di I Grado al fine di potenziare la disciplina musicale e favorire la continuità tra i segmenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare l'alfabetizzazione musicale • Acquisire le capacità operative necessarie per suonare uno strumento • Saper ascoltare se stessi e gli altri durante l'esecuzione di un brano • Riuscire a superare difficoltà caratteriali di adattamento e timidezza • Sviluppare la collaborazione con i compagni e gli insegnanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA: STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO

L'obiettivo del progetto è quello di permettere agli alunni di approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Lo stage offre il valore aggiunto dato dalla possibilità di seguire corsi di lingua tenuti da madre lingue e di potenziare ed integrare le conoscenze e le abilità apprese in Italia attraverso l'implementazione quotidiana e reale delle strutture, in un contesto internazionale; si propone, inoltre, la formazione di uno spirito europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali



Risultati attesi

• Sviluppo e consolidamento della capacità comunicativa secondo le componenti psicologiche e culturali che sono alla base di ogni atto comunicativo. • Sviluppo e rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi. • Consolidamento ed ampliamento della competenza comunicativa acquisita precedentemente, con un arricchimento delle varietà e dei registri linguistici, con particolare attenzione allo sviluppo delle funzioni espressiva ed argomentativi. • Utilizzo della lingua in diversi contesti autentici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Paesi della Comunità Europea

● SCUOLA SECONDARIA: INDIRIZZO SPORTIVO

Il progetto prevede l'attuazione di un percorso di studi triennale a indirizzo sportivo, per diffondere la conoscenza e la pratica anche di sport minori da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale, di socializzazione ed integrazione. Nello specifico, il modello orario curriculare della classe di scuola Secondaria di I grado è incrementato con 4 ore di attività sportiva articolate in due rientri pomeridiani. La classe



svolge un numero di 6 ore complessive settimanali di Educazione Fisica dedicate alle seguenti discipline sportive: tennis, pallavolo, pallacanestro e nuoto. Inoltre, sono previste uscite didattiche, seminari sul miglioramento della qualità della vita, tornei sportivi, ecc.. L'accesso al corso ad indirizzo sportivo da parte degli alunni viene richiesto all'atto di iscrizione alla scuola Secondaria di I grado e gli aspiranti devono superare una prova attitudinale di selezione, davanti alla Commissione all'uopo costituita, al termine della quale viene stilata la graduatoria di merito dei candidati ammessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, capacità di problem solving, l'autonomia e il benessere personale • Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso lo sport e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. • Coinvolgere le famiglie degli alunni nel percorso formativo dei ragazzi • Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo • Migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso differenti proposte di lavoro Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento fortemente connesse con il curricolo • Sperimentare l'aspetto agonistico attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni sportive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Impianti sportivi esterni alla scuola

● SCUOLA SECONDARIA: ORIENTAMENTO

Percorso formativo nel quale ogni studente può assumere un ruolo attivo, sviluppare le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere una sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza di sé e sviluppare gradualmente la capacità decisionale.
- Acquisire e/o consolidare regole di comportamento adeguate e sviluppare il senso di responsabilità, la capacità di collaborazione, la capacità di concentrazione, l'autocontrollo.
- Migliorare i rapporti di collaborazione sviluppando le abilità sociali.
- Riflettere sui comportamenti di gruppo al fine di individuare e gli atteggiamenti che violino la dignità della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA: eTWINNING

eTwinning è una piattaforma per gli insegnanti utile per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti, sotto la guida dei docenti, con interventi nei forum e nei meeting online della piattaforma, studio di tool digitali e applicazioni per lo svolgimento dei compiti assegnati. Inoltre ogni anno viene trattato un argomento specifico che coinvolge scuole di tutta Europa e del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

• Sviluppare le competenze comunicative • Avvicinare gli alunni all'uso di strumenti informatici con applicazione alla didattica • Approfondire contenuti delle discipline studiate in modo trasversale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: PREPARAZIONE ESAME TRINITY GESE GRADE 4

Il corso prevede attività di listening e di speaking in lingua Inglese attraverso cui gli alunni possono migliorare la loro capacità di comprendere e dare informazioni che riguardano la loro sfera personale, nonché le funzioni comunicative e le strutture grammaticali utili a conseguire la certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Sviluppare la competenza comunicativa in LS • Ampliare la capacità di produzione di messaggi sempre più ricchi e completi nell'utilizzo del lessico e delle strutture linguistiche in LS

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: PREPARAZIONE ESAME DELF A1

Il corso prevede attività comprensione e produzione orale e scritta in lingua Francese attraverso cui gli alunni possono migliorare la loro capacità di comprendere e dare informazioni che riguardano la loro sfera personale, nonché le funzioni comunicative e le strutture grammaticali utili a conseguire la certificazione Delf.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Conoscere le impostazioni e le modalità di svolgimento delle prove scritte e orali relative al livello da conseguire
- Potenziare la capacità ricettiva ed espressiva della lingua francese
- Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nella propria conoscenza della lingua francese
- Educare gli alunni all'interculturalità
- Verificare la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'estero
- Valorizzazione del curriculum vitae con una certificazione valida nel contesto europeo di cui il francese è lingua ufficiale

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: "SOSTENIAMO IL MONDO SULLE ORME DI ATLANTE"

□Potenziare le competenze testuali □Stimolare la creatività □Riflettere sui valori fondanti della società democratica e i principi della Costituzione □ Acquisire consapevolezza delle problematiche ambientali e dell'importanza di difendere la natura " nostra amica" □Assumere comportamenti corretti e responsabili □Promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva, rafforzando il senso civico e l'impegno per la cura del nostro ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

□Produrre testi creativi sulla natura e gli animali, integrando il linguaggio verbale e i linguaggi non verbali. □Potenziare le competenze digitali. □Conoscere le principali norme sulla tutela dell'ambiente e degli animali. □Conoscere le principali associazioni ambientaliste. □Comprendere l'importanza dello sviluppo sostenibile attraverso l'approfondimento dell'Agenzia 2030 (obiettivi n° 6, 7,11 e 13). Lettura e commento dell' art. 9 della Costituzione italiana. □Interiorizzare valori sani ed irrinunciabili (amore per la natura, solidarietà, rispetto della biodiversità, ...)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: NOI E L'AMBIENTE. L'educazione ambientale entra in classe!**

Imparare a rispettare il territorio e l'ambiente in cui viviamo anche preservandone le bellezze e il patrimonio culturale partendo da piccoli gesti quotidiani. Sensibilizzare gli studenti nei confronti della tutela ambientale, educando al riciclo e allo smaltimento dei rifiuti. Riflettere sull'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente e la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Educare alla sostenibilità e alla consapevolezza della corretta differenziazione dei rifiuti
Approfondire la conoscenza dei materiali impiegati nella fabbricazione dei prodotti
Conoscere , comprendere e analizzare il significato di " sviluppo sostenibile
Responsabilizzare i ragazzi alla consapevolezza delle azioni quotidiane in famiglia e dell' impatto sull'ambiente di ogni acquisto di bene di consumo. Stimolare nei ragazzi mediante laboratori pratici, la fantasia e la manualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA: MUSICAL-MENTE

- Offrire agli alunni la possibilità di esprimere se stessi, migliorando la capacità di comunicazione verbale e gestuale, la socialità, la conoscenza del proprio corpo e la capacità di autocontrollo - Sviluppare il senso di responsabilità individuale e di gruppo - Essere consapevoli dell'importanza dello sviluppo sostenibile - Prendere coscienza del valore inalienabile dei diritti umani - Partecipare alla realizzazione di esperienze musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Diventare cittadini responsabili e attivi per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita culturale e sociale della comunità - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali - Riflettere sulle dinamiche delle relazioni tra pari - Comprendere il significato delle regole di convivenza civile Attraverso la promozione di atteggiamenti empatici - Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale ispirandosi ai valori della legalità, dell'uguaglianza e della solidarietà. - Eseguire collettivamente brani vocali e musicali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA: "NEI TUOI PANNI" (Percorso educativo-didattico di Educazione Civica a partire dal nucleo tematico: "Cittadinanza Digitale")

Formare cittadini responsabili e attivi Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana (...) Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, (...) diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Comprendere come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo; • Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: "CALENDARIO DELLA LEGALITÀ"** **Percorso educativo-didattico di Educazione alla Legalità e**



al contrasto alle mafie (art. 3 comma f della L. 92/2019)

- Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi;
- Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso;
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione



Risultati attesi

- Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo;
- Conoscere le principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo;
- Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia;
- Conoscere le principali figure e organizzazioni anti-mafia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: A SPASSO CON... CAROTINA** (Educazione ad una alimentazione corretta)

Diffondere i principi dell'educazione alimentare - Promuovere l'educazione alimentare come fondamento ad un vivere salutare e positivo - Guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione - Rispettare tradizioni, usi anche di culture diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Cogliere la relazione tra cibo, salute ed ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata) - Acquisire sani e corretti comportamenti alimentari - Correlare il



dispendio energetico dato dalle attività quotidiane, in particolare nelle pratiche sportive, di una giornata tipo con una corretta alimentazione - Conoscere le varie patologie legate all'alimentazione (diabete, obesità, celiachia, allergie....) - Migliorare quantitativamente e qualitativamente l'alimentazione scolastica introducendo il consumo di frutta, yogurt e verdura che ultimamente scarseggiano perché sostituiti da merendine e cibi confezionati in genere - Conoscere le tradizioni alimentari che caratterizzano il territorio di cui facciamo parte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: GLI ALTRI COME NOI: I diritti umani tra tutela e negazione

Capire la natura di un problema di cui oggi si parla molto; Conoscere realtà e situazioni diverse dalla nostra; Sviluppare il senso di solidarietà e tolleranza; Comprendere i problemi legati alla tutela dei diritti umani; Acquisire consapevolezza e comportamenti rispettosi; Incoraggiare un uso consapevole delle tecnologie digitali (ricerca sul web – conoscenza dei rischi presenti in rete ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

□Approfondire lo studio della nostra Carta Costituzionale □Acquisire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri □Rispettare le diversità sulla base dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto □Diventare cittadini responsabili e attivi per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità □Conoscere gli organismi internazionali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: TUTTI I DIRITTI: DIRITTI DI TUTTI?

Approfondire lo studio della nostra Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali
Acquisire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri. Rispettare le diversità sulla base dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto
Diventare cittadini responsabili e attivi per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità
Conoscere gli organismi internazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i vincoli che essa comporta per i singoli Stati. Sviluppare negli studenti la consapevolezza che solo il rispetto e la garanzia dei diritti umani costituiscono il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo. Acquisire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri. Ricercare le iniziative attivate sul proprio territorio per l'applicazione dei diritti umani nei Paesi dove essi sono ancora oggi disattesi. Diventare cittadini responsabili, consapevoli e attivi per partecipare pienamente alla vita civica e sociale della comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: "SEI UN MITO": Ritratti in controluce

- Acquisire la consapevolezza che , attraverso la conoscenza del patrimonio archeologico, si acquisisce coscienza delle proprie radici storiche - Sensibilizzare gli studenti alla tutela del proprio territorio e formare così una coscienza civica tramite un "apprendimento per scoperta"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

- Avere cura e rispetto dei beni e degli ambienti - Migliorare il benessere dei ragazzi, della società e dell'ambiente - Tutelare e conoscere la conoscenza dell'arte e della cultura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA : IL FUTURO DELLE RAGAZZE

Rendere l'allievo/a consapevole sui diritti umani di ogni singolo cittadino/a con particolare



riguardo alle fasce più deboli come i diritti delle donne estendendo il concetto alla intera società umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione



Risultati attesi

Attivare negli allievi comportamenti e modalità di pensiero utili affinché nel tempo non esistano cittadini e cittadine di serie B e tutti possano avere diritto ad una istruzione e ad un equo trattamento per realizzare i loro progetti di vita futura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: IN DIFESA DEI DIRITTI UMANI**

Capire la natura di un problema di cui oggi si parla molto; Conoscere realtà e situazioni diverse dalla nostra; Sviluppare il senso di solidarietà e tolleranza; Comprendere i problemi legati alla tutela dei diritti umani; Acquisire consapevolezza e comportamenti rispettosi; Incoraggiare un uso consapevole delle tecnologie digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Approfondire lo studio della nostra Carta Costituzionale Acquisire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri Rispettare le diversità sulla base dei principi di uguaglianza, solidarietà e rispetto Diventare cittadini responsabili e attivi per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità Conoscere gli organismi



internazionali Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: IL MARE NASCONDE LE STELLE

Considerando che l'immigrazione ormai è un tema attuale, è necessario trasmettere agli alunni l'importanza di questa tematica per educarli alla conoscenza e al rispetto delle diversità che sono entrate a far parte del nostro quotidiano, per creare uno spirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo e arricchimento dei valori. Comprendere che il fenomeno migratorio contraddistingue tutta la storia umana è importante affinché gli studenti non cadano vittime di visioni distorte della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Educare ai diritti umani vuol dire anche educare alla pace ed alla solidarietà per conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento. L'alunno pone attenzione alle problematiche razziali a livello locale, nazionale, europeo e mondiale e ne individua motivazioni e cause, riconosce in se stesso stereotipi e pregiudizi per riequilibrare i propri atteggiamenti ed ipotizzare le possibili soluzioni alla convivenza multietnica nel rispetto dei diritti umani



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **SCUOLA SECONDARIA: IL VALORE DEL RISPETTO RECIPROCO**

Il progetto si propone di promuovere la cultura del rispetto e del contrasto agli stereotipi di genere per prevenire il fenomeno della violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispetto e contrasto agli stereotipi di genere per prevenire il fenomeno della violenza sulle donne. Porre attenzione al rispetto reciproco. Conoscere Enti ed associazioni in supporto a situazioni di disagio o violenza sulle donne

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● **SCUOLA SECONDARIA: FARE INFORMATICA**

La motivazione principale è saper utilizzare le tecnologie informatiche quale ottimo sussidio per lo studio e la ricerca. L'applicazione pratica di ogni attività aiuta lo studente nell'apprendimento della materia. Inoltre, la motivazione è destinata a crescere se lo studente apprende le varie procedure sfruttando l'approccio ludico e stimolando la sua creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Matematica e Lingua Inglese

Traguardo

Allineare i risultati delle prove standardizzate alle percentuali nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Motivare gli allievi allo studio attraverso l'uso dello strumento informatico; Fornire agli allievi le conoscenze per la gestione autonoma e consapevole delle tecnologie all'interno dei curricoli tradizionali; Acquisire delle abilità di base per l'uso del computer e dei principali software. Analizzare e scegliere l'applicazione corretta per trovare una soluzione rapida, valida e adeguata alle diverse situazioni ed esigenze.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il Progetto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad accompagnare l'adolescente nella sua maturazione globale, non solo didattica e nozionistica. Gli adolescenti vivono di estremi, possono sentirsi esaltati, eccitati, profondamente incompresi, tristi o arrabbiati, e l'oscillazione tra questi estremi è repentina, veloce, senza controllo. L'umore e l'immagine di sé ondeggiando, dando all'adolescente la sensazione di essere frammentati e di non avere punti di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Stimolare il confronto sui cambiamenti fisici, emotivi, cognitivi, relazionali e sociali Esprimere liberamente il proprio vissuto, le proprie emozioni, dubbi o interrogativi riguardo alla propria crescita e alla relazione con gli altri Rinforzare la fiducia in sé attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni e sentimenti in questo periodo di vita Favorire la socializzazione e la cooperazione tra pari per renderli consapevoli sul valore dell'amicizia Saper individuare quali sono le caratteristiche che definiscono una buona e sana relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● SCUOLA SECONDARIA: LA STANZA ROSA

Rinforzare la fiducia in sé attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali



Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Realizzare un cammino di ricerca e riscoperta della propria emotività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA: PRGETTO LATINO

Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera piu' strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Apprendere gli elementi basilari della lingua latina

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA AIDONE: 4 NOVEMBRE: IN ONORE DEI CADUTI, IN DIFESA DELLA PACE

Riconoscere la persona come soggetto originale portatore di valori, di diritti e di doveri Riflettere sulla memoria storica del proprio Paese Acquisire atteggiamenti di fiducia nei confronti dello Stato, aprendosi ad ogni forma di collaborazione per la costruzione del "bene comune"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera più strutturata e organizzata le competenze chiave europee trasversali

Traguardo

Introdurre e implementare l'uso di UDA con relative rubriche di valutazione

Risultati attesi

Acquisire senso di responsabilità, a livello individuale e sociale; Comprendere l'importanza del rispetto delle regole, della legalità, della sincerità, della solidarietà e della giustizia sociale;



Sviluppare capacità critica per il rifiuto di ogni tipo di violenza Sviluppare il senso civico per una cittadinanza attiva e responsabile; Sviluppare abilità trasversali: osservazioni, descrizioni, classificazioni, acquisizione di autonomia operativa e di giudizio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il Mito racconta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti al riciclo
- Aumentare la consapevolezza ambientale
- Aumentare il numero di persone ecosostenibili
- Migliorare la propria creatività utilizzando materiali riciclabili.
- Migliorare le proprie competenze in inglese e utilizzare la lingua nella vita quotidiana
- Divertirsi e lavorare in collaborazione
- Utilizzare attivamente gli strumenti web 2
- Utilizzare nuovi metodi e dispositivi tecnologici
- Sviluppare un senso di responsabilità verso il mondo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Inclusione

Informazioni

Descrizione attività

- Realizzazione di borse della spesa e maschere da vecchi vestiti come magliette, jeans ecc.
- Elaborazione di riviste digitali sull'importanza del riciclo via web2
- Creazione di robot utilizzando diversi materiali di riciclo (plastica, bottiglie, lattine, carte e cartoni)
- Produzione di sapone dall'olio di scarto.
- I partner scriveranno testi sull'ambiente e il riciclo e comporranno una canzone utilizzando l'intelligenza artificiale come prodotto congiunto collaborativo.
- I partner creeranno caricature codificando e trasmetteranno il loro messaggi

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- A titolo gratuito

● DIFFERENZIAMOCI PER SALVARE LA NOSTRA MADRE TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Usare le conoscenze apprese per risolvere problemi ecologici interculturali e di convivenza civile.

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

Conoscere ed applicare tecniche di vario tipo per il riciclaggio/riutilizzo di materiali di scarto

Individuare i fattori di uno stile di vita sano, corretto e rispettoso dell'ambiente.

Sensibilizzare gli enti competenti alla realizzazione di facilitatori per il corretto smaltimento dei rifiuti da parte delle persone diversamente abili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'intento della seguente UDA è di educare gli alunni alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente anche

attraverso strategie di inclusione. Nello specifico, si mira a favorire la conoscenza della corretta raccolta

differenziata. Nasce dall'esigenza di radicare negli alunni la consapevolezza che l'ambiente è un bene

comune che necessita di essere tutelato da tutti e di dare una risposta all'esigenza di impegnarsi nella

formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche; affinché già da piccoli, i

bambini possano consolidare il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune,

quello dell'ambiente, che necessita di essere gelosamente custodito. Il rispetto



dell'ambiente, comporta

anche l'impegno di differenziare e riciclare i rifiuti, strategia indispensabile per non produrre inquinamento. Educare i bambini al riciclaggio e al riuso dei materiali, riducendo la quantità di rifiuti risulta

obiettivo prioritario del percorso di apprendimento. Nel corso di tutte le attività, gli alunni sono stati

guidati nello sviluppo di strategie tese a migliorare il rapporto con gli altri e a valorizzare le differenze di

ognuno. La presenza di un alunno diversamente abile e di un'alunna DSA è stato lo stimolo che ha

permesso di implementare il riutilizzo di determinati materiali a scopo educativo didattico. A conclusione

del percorso, infatti, gli alunni avranno creato un libro sensoriale rivolto ai bambini ipovedenti sul riciclo e

sul riconoscimento dei diversi materiali. Nello stesso tempo, l'alunno ipovedente ha trasmesso ai

compagni le proprie conoscenze durante il riconoscimento dei diversi materiali sviluppando ulteriormente

la propria sensorialità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- A titolo gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azioni PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FALCONE-CASCINO - ENIC82600R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa: guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine.

I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono:

- Chiarezza
- Oggettività
- Trasparenza
- Promozione umana
- Miglioramento
- Riferimento ai punti di partenza

Gli INDICATORI SONO:

- SÌ TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO
- IN PARTE TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- NO TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO

La Valutazione dei percorsi individuali di ciascun bambino viene costruita tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini e delle bambine nei diversi momenti della giornata. Tale valutazione si snoda attraverso i campi di esperienza e analizza i traguardi da essi raggiunti nei diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo.

Durante l'anno scolastico vengono effettuate osservazioni sistematiche al cui termine viene compilata una griglia di osservazione esplicitando globalmente i descrittori con i Livelli di Padronanza attesi rispetto alle competenze.



Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Si valuterà mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità
- confronto fra docenti

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Nello specifico, verrà valutata la partecipazione attiva alla vita di gruppo; la relazione con i compagni e i docenti, la collaborazione con gli adulti; l'adattamento alle regole (nel gioco libero, organizzato e nella vita scolastica), il rispetto verso se stesso e gli altri.

La dimensione affettivo-relazionale è essenziale nei processi di crescita in quanto l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti cittadini del mondo.

Nello specifico verranno valutati i processi di maturazione personale in riferimento all'autonomia raggiunta, all'identità personale, alla partecipazione e all'impegno.

Allegato:

[Criteri-di-valutazione-della-Scuola-dell'INFANZIA.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



SCUOLA PRIMARIA

Il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo acquisendo elementi conoscitivi dei docenti del Consiglio di Classe. Tale valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante le attività didattiche.

SCUOLA SECONDARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna disciplina, è effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe ed espressa con votazioni in decimi che indicano i diversi livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dallo studente. Per la valutazione degli apprendimenti saranno utilizzate apposite griglie con indicatori e relativi descrittori declinati per livello, elaborate dai dipartimenti disciplinari e condivise in sede collegiale ed allegate in questo documento.

Il docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica formulerà una proposta di valutazione espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tale valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e trattate durante le attività didattiche.

Allegato:

Griglia_Ed Civica_21-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.



- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

.....

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Nella valutazione del comportamento si fa riferimento allo sviluppo delle competenze chiave trasversali, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto. Per la valutazione del comportamento sono state elaborate apposite griglie condivise in sede collegiale in cui sono stati individuati indicatori e relativi descrittori declinati per livello. In allegato la "Griglia di Valutazione del Comportamento".

SCUOLA SECONDARIA

Nella valutazione del comportamento si fa riferimento allo sviluppo delle competenze chiave trasversali, al Patto educativo di corresponsabilità, al Regolamento d'Istituto e allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e ss.mm.ii.). Per la valutazione del comportamento sono state elaborate apposite griglie condivise in sede collegiale in cui sono individuati indicatori e relativi descrittori declinati per livello. Si allega la griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTEMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione alla classe successiva è da considerarsi:

- come evento da attuare eventualmente negli anni di passaggio da una classe all'altra in cui sono richiesti salti cognitivi particolarmente elevati e definiti prerequisiti mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano state adottate, comunque, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che non si siano rilevate produttive. Sono da considerare casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica ecc...);
 - grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati quali specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
 - casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, per unanime giudizio di tutti i componenti che concorrono alla definizione del P.E.I (insegnanti, famiglia, operatori servizio socio-sanitario nazionale, ecc.) e comunque come opportunità per sviluppare in maniera più esaustiva le potenzialità dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In questo caso sul documento di valutazione verranno mantenute e riportate le insufficienze.

Per la non ammissione alla classe successiva vengono proposti i seguenti criteri:

- insufficienza in più di tre discipline;
- nessun progresso registrato nei livelli di apprendimento rispetto alla situazione iniziale pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati quali specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- nessun impegno profuso dagli alunni per recuperare le lacune nella formazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per la non ammissione all'esame vengono proposti i seguenti criteri:



- insufficienza in più di tre discipline;
- nessun progresso registrato nei livelli di apprendimento rispetto alla situazione iniziale pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati quali specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- nessun impegno profuso dagli alunni per recuperare le lacune nella formazione;
- livelli non adeguati in più aree delle competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione presuppone il riconoscimento del significato universale della persona umana come individuo portatore di qualità e potenzialità particolari e come soggetto portatore di diritti inalienabili. Pertanto, il personale dell'Istituto lavora affinché tutti gli studenti vedano riconosciuto il loro diritto all'autorealizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il nostro istituto promuove la piena integrazione delle persone diversamente abili impegnandosi nell'assistenza, inclusione e nel rispetto dei diritti degli stessi. Nella definizione dei PEI, gli insegnanti di sostegno promuovono attività



individualizzate, con gruppi eterogenei di alunni e laboratoriali. I docenti di sostegno di ruolo risultano in numero inferiore rispetto all'utenza di riferimento e questo non permette di rispettare il principio di continuità determinando, in alcuni casi, delle criticità nella relazione educativa con gli alunni. Processo di definizione PDP: È chiamato in questo modo il documento di programmazione con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con esigenze didattiche particolari (BES, DSA) ma non riconducibili alla disabilità. L'attenta analisi dei bisogni degli alunni e delle famiglie avviene con colloqui tra docenti e genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in modo da rispettare gli adempimenti sia per quel che riguarda la programmazione iniziale sia per quella in itinere e quella finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Per la realizzazione del PEI l'Istituto Comprensivo attiva la massima collaborazione tra docenti, specialisti, famiglie, unità multidisciplinare e tutti i componenti dei GLO. Soggetti coinvolti nella definizione dei PDP: Alla definizione del PDP partecipano il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale predisposta, il Coordinatore del Consiglio di Classe, il Consiglio di Classe, la famiglia, eventuali specialisti e terapeuti.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti all'igiene della persona	Attività individualizzate e a piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Operatrice psicopedagogica-Osservatorio Dispersione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



SCUOLA PRIMARIA Criteri e modalità per la valutazione degli alunni con BES: Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, è espressa con giudizi descrittivi, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 Ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. SCUOLA SECONDARIA Criteri e modalità per la valutazione degli alunni con BES: Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, è espressa con voti in decimi, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 Ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso di ogni alunno al primo anno della scuola dell'infanzia e alla classe prima della scuola primaria è curato fin dalle fasi dell'iscrizione secondo le seguenti modalità: incontro della FS con i genitori per la raccolta della documentazione e di tutte le informazioni che possono risultare utili; incontro della FS con i terapisti della riabilitazione (se presenti); (per la prima classe) incontro della FS con la FS della scuola di provenienza (se diversa) nel periodo precedente l'avvio delle attività didattiche; incontro scuola-famiglia per la presentazione delle insegnanti e la condivisione del percorso di inserimento del piccolo alunno e l'organizzazione dell'orario delle attività e dell'insegnante di sostegno in relazione alle reali esigenze. Per gli alunni che passano al successivo grado di scuola, nel periodo precedente l'iscrizione, i docenti indirizzano i genitori sulla scelta della scuola che risponde meglio alle esigenze dell'alunno, appena chiuse le iscrizioni i docenti presentano gli alunni alle FS/Referenti delle scuole di arrivo consigliando i gruppi amicali per un sereno inserimento. Viene infine inviato il fascicolo dell'alunno con la documentazione richiesta. A settembre, per gli alunni che richiedono particolare attenzione, si programma l'inserimento con la presenza dell'insegnante della classe precedente per i primissimi giorni.



Approfondimento

Supporto da parte di soggetti esterni:

Nell'Istituto è presente il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P), organo interno all'istituzione scolastica per le attività dell'Osservatorio di Area sul fenomeno della dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo. A supporto di tale attività la dottoressa referente fungerà da tramite tra la scuola e l'Osservatorio, allo scopo di favorire il successo scolastico e impedire la dispersione. Tale figura può intervenire in classe e avere accesso ai dati sensibili degli alunni senza l'autorizzazione dei genitori.

IL G.O.S.P è costituito dal Dirigente Scolastico e dai docenti: Ribilotta Aurora e Benintende Rita (Funzione strumentale Area 4 "Coordinamento delle attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES) e delle azioni contro la dispersione scolastica").

Progetto generale di organizzazione e gestione del servizio di assistenza educativa scolastica (Medihospes):

Dall'A.S. 2020/21, l'Istituto si avvale del servizio di assistenza scolastica specialistica per minori diversamente abili (autistici) grazie alla Cooperativa Sociale Medihospes Onlus. Dell'equipe fanno parte una pedagoga, un'assistente alla comunicazione ed all'autonomia (asacom), una psicologa, una psicologa terapeuta del comportamento specializzata scuola A.B.A.. Il servizio di assistenza scolastica assicura interventi qualificati, coordinati con le istituzioni scolastiche e con l'equipe socio-psicopedagogica di riferimento che non solo permettono all'alunno diversamente abile di ottemperare all'obbligo scolastico, ma che ne valorizzano le competenze nel rispetto della personalità e delle abilità che gli sono proprie. L'operatore collabora in aula o nei laboratori con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma soprattutto socio-relazionale e di facilitazione della comunicazione, al fine di agevolare l'inserimento e la partecipazione. Gli studenti che



usufruiscono del servizio utilizzano dispositivi tecnologici per la comunicazione.



Piano per la didattica digitale integrata

LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD/DDI) VIENE EROGATA NEL CASO IN CUI VI SIA UN PROVVEDIMENTO NORMATIVO CHE PRENDA MISURE QUALI QUARANTENA, ISOLAMENTO FIDUCIARIO, ECC.

(nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022)

PREMESSA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di attivare la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del



medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Ad esso ha fatto seguito la pubblicazione delle Linee guida sulla DDI con DM n. 89 del 07/08/2020.

La nota del MI prot. 11600 del 03/09/2020 "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" ha fornito linee di indirizzo comuni e principi generali per l'implementazione della DDI per quanto riguarda i profili di sicurezza e protezione dei dati personali.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'I.C.S. "Falcone Cascino", già nei mesi precedenti aveva avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, tuttavia il quadro risulta lievemente cambiato in considerazione delle nuove iscrizioni, pertanto, in caso di attivazione della didattica digitale integrata si procederà ad una nuova rilevazione al fine di soddisfare le esigenze di tutti e in particolar modo degli alunni meno abbienti. Per quanto riguarda il corpo docente qualora vi fosse la necessità di fornire agli insegnanti strumentazione e/o connettività potrà essere soddisfatta la richiesta dell'interessato previa la disponibilità del dispositivo.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Al fine di garantire a tutti gli studenti diritto allo studio, inclusione, continuità e



raggiungimento delle competenze, la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene integrata con la modalità a distanza. Il team dei docenti e i consigli di classe avranno cura, di inserire nelle progettazioni didattiche obiettivi, metodologie, mezzi e strumenti specifici per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'I.C.S. "Falcone-Cascino" assicura unitarietà all'azione didattica della scuola Primaria e Secondaria di I grado attraverso l'utilizzo del registro elettronico Argo didUP, quale strumento per l'erogazione della Didattica Digitale Integrata, nonché per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni durante le lezioni sincrone.

I docenti di scuola dell'Infanzia, per la consegna di attività e materiali, utilizzano la piattaforma Google Classroom, tramite l'indirizzo di posta elettronica del genitore/tutore/affidatario autorizzato attraverso la compilazione dell'apposito modulo presente nella sezione modulistica del sito web dell'Istituto.

Per le videolezioni in modalità sincrona viene utilizzata l'applicazione Google Meet tramite apposito link generato dal docente (uno per ogni lezione giornaliera e classe o gruppo-classe) e comunicato sul registro elettronico Argo didUP o su Google Classroom per la scuola dell'Infanzia.

L'animatore e il Team Digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica viene offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire loro di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.



Le attività integrate digitali (AID) si distinguono in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Ø le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Ø lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - Ø l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - Ø la visione di videolezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Ø esercitazioni, risoluzione di problemi, compiti, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico sono previste quote orarie settimanali minime di lezione con attività integrate digitali (AID) come di seguito indicato per i vari ordini di scuola. Sarà cura dei docenti compilare il registro elettronico, riportando i compiti assegnati e facendo riferimento alle attività svolte e agli strumenti utilizzati.

v • SCUOLA DELL'INFANZIA

L'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le



attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico tenendo conto del documento "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia" (nota MI prot. 667 del 13/05/2020), saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse saranno le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

v•SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime

Nell'orario di 10 ore settimanali saranno previsti 30 minuti di pausa tra un'ora e l'altra durante le attività sincrone.

Classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte

Nell'orario di 15 ore settimanali saranno previsti 20 minuti di pausa tra un'ora e l'altra durante le attività sincrone.

Classi a tempo pieno

L'orario settimanale sarà di 20 ore (classi III C - IV A) e prevederà 20 minuti di pausa tra un'ora e l'altra durante le attività sincrone.

v•SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'orario si articolerà in cinque unità orarie giornaliere da 50 minuti, con una pausa di 10 minuti al termine di ogni unità oraria.

Per il corso ad indirizzo musicale, oltre alle lezioni in orario antimeridiano, saranno previste nel pomeriggio le seguenti attività:

- Musica d'insieme dalle 16.00 alle 18.00, una volta alla settimana;
- Lezioni individuali di strumento un'ora settimanale da concordare con le famiglie.

L'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica



alla didattica digitale integrata viene svolto in modo proporzionale rispetto alle attività in presenza assicurando adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Le predette disposizioni verranno applicate in caso di sospensione dell'attività didattica sia per singole classi che per uno o più plessi o per l'intero Istituto. L'orario delle attività sincrone è integrato dalle attività asincrone per completare il monte ore previsto.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantirà trasparenza e tempestività ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza. Risulta necessario quindi assicurare feedback continui sulla base dei evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. In tale ottica, i docenti valutano i compiti assegnanti agli studenti utilizzando un commento descrittivo avendo cura di evidenziare gli aspetti positivi e segnalare i possibili margini di miglioramento. Al commento può essere aggiunto un giudizio sintetico tra quelli in uso per la valutazione del comportamento. Saranno valutate secondo gli stessi criteri anche le conversazioni/discussioni svolte in modalità sincrona con gli alunni. Per la valutazione complessiva dell'alunno, i docenti in particolare faranno riferimento alla griglia di valutazione in allegato.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DVA il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato a modalità, tempi, mezzi e strumenti, obiettivi e verifica e valutazione. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa



riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è compito del team docenti o del consiglio di classe calibrare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Il coinvolgimento degli alunni BES in attività sincrone di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Le famiglie degli alunni che si trovino ad affrontare patologie gravi o forme di immunodepressione, (Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi) con impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio particolarmente elevato di contagio, sono tenute a rappresentare immediatamente all'istituzione scolastica tale condizione, con un'apposita istanza certificata, affinché si possa intervenire tempestivamente nel definire le opportune modalità di didattica a beneficio e tutela del diritto all'istruzione. L'adozione delle diverse misure, opportunamente calibrate, consentirà di accompagnare gli alunni in questo delicato percorso scolastico, in cui assume altresì massima importanza la valutazione periodica e finale secondo i criteri generali definiti dal Collegio docenti. Il monitoraggio periodico consentirà che la valutazione dei predetti alunni possa essere progressivamente adattata nelle sue modalità.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il necessario rapporto scuola-famiglia viene favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Oltre alla tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro



la migliore organizzazione, viene agevolata la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Le famiglie trovano tutte le informazioni sul sito web dell'Istituto www.comprensivofalconecascino.edu.it e nel registro elettronico Argo didUP, all'indirizzo <https://www.portaleargo.it/>

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Alunni:

In merito al comportamento da tenere durante l'erogazione della DDI si indicano le seguenti raccomandazioni:

- è proibito: effettuare registrazioni video e/o audio o scattare fotografie durante le lezioni in live; condividere ad altri soggetti non autorizzati i link di connessione alle video lezioni; trasmettere immagini e/o materiale che possa offendere anche in maniera indiretta altre persone; interferire sul lavoro dei propri docenti e su quello dei propri compagni; violare la riservatezza degli altri compagni; condividere gli elaborati di cui sopra con altri soggetti estranei al gruppo classe
- gli eventuali elaborati prodotti devono essere esclusivamente consegnati rispettando le modalità indicate dal docente della materia;
- tutto il materiale audiovisivo ricevuto è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è consentito l'uso solo per uso didattico e privato.

Le disposizioni in merito infrazioni alle norme di comportamento da tenere durante le attività sincrone ovvero nei contesti virtuali che prevedono interazioni docenti/alunni sono contenute nella sezione "PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E DI SOSTEGNO NELLA SCUOLA" dell'Allegato B "Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo" del Regolamento d'Istituto.



Riguardo all'utilizzo dei dispositivi in comodato d'uso ci si deve attenere a quanto normato nel contratto sottoscritto dal genitore/tutore/affidatario. In caso di uso scorretto o di danneggiamento dello stesso, lo studente incorrerà nelle sanzioni previste dal Titolo VI "Regolamento di disciplina" del Regolamento d'Istituto.

Docenti

In merito al comportamento da tenere durante l'erogazione della DDI si indicano le seguenti raccomandazioni di massima a supporto dell'osservanza della normativa vigente:

- È proibito: registrare le video lezioni con gli studenti effettuate con gli applicativi di conference call; richiedere all'alunno l'invio di registrazioni video/audio di qualunque natura e a qualunque scopo;
- Raccomandare agli studenti collegati durante la sessione di conference call che è espressamente vietato effettuare registrazioni o fotografie delle video lezioni;
- Accertarsi della identità dell'alunno connesso onde evitare che il link sia stato trasmesso a soggetti terzi che nulla hanno a che vedere con la realtà scolastica;
- Adottare tutte quelle misure cautelative per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe;
- In caso di utilizzo, solo per casi particolari, di applicativi quali Whatsapp, Telegram o Messenger, bisogna porre estrema attenzione sulla tipologia dei contenuti veicolati evitando tassativamente che gli stessi possano contenere dati di natura sensibile;
- Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del proprio sistema operativo;
- Assicurarsi che i software di protezione del proprio sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati e che gli accessi al proprio device siano protetti da una password sicura;
- Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette;
- Effettuare sempre il log-out dai servizi/portali utilizzati dopo che si è conclusa la sessione lavorativa.



Per tutto quanto non specificato si rimanda alla normativa vigente e al codice disciplinare di condotta dei dipendenti pubblici.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, ha emanato un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche, sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

SICUREZZA

Le modalità di implementazione della DDI indicate nel presente Piano tengono conto del diritto alla disconnessione del personale previsto dalla normativa vigente e dalla Contrattazione d'Istituto. Inoltre è previsto un uso equilibrato dei dispositivi e dei tempi di erogazione al fine di tutelare la salute di alunni e personale. Si precisa che i docenti hanno seguito un apposito corso di formazione sullo Smart Working.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con delega alla Scuola Secondaria di I Grado (Prof.ssa Stefanizzi Oriana Mariastella) Secondo collaboratore con delega alla Scuola dell'Infanzia e Primaria (Ind. Cincotta Milena)	2
Funzione strumentale	AREA 1. Coordinamento delle attività del P.T.O.F. e delle attività di autovalutazione (Monterosso Patrizia, Savoca Luisa) AREA 2. Stesura, realizzazione e coordinamento progetti d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola (Bilardo Anna M.C., Paternicò Serena A.) AREA 3. Coordinamento attività di continuità e orientamento (Cancarè Nunzia, Cascio Rizzo Annamaria) AREA 4. Coordinamento delle attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (H, DSA, BES) e delle azioni contro la dispersione scolastica (Benintende Rita, Ribilotta Aurora) AREA 5. Rapporti con il territorio (Enti, Istituzioni e Associazioni) e organizzazione dei viaggi di istruzione (Cultreri Rosetta, Savoca Alfonso)	10
Capodipartimento	Dipartimento di lettere (Abati Giuseppa S.) Dipartimento di matematica, scienze e	4



	tecnologia (Praino Daniela) Dipartimento dei linguaggi non verbali (Piazza Marina) Dipartimento lingue straniere (La Morella Concetta)	
Responsabile di plesso	Plesso Cancarè (Speciale Tiziana) Plesso Peter Pan Grottacalda (Cannetta Sophie Cathy) Plesso Tasso (Grasso Tiziana) Plesso Falcone (Li Moli Roberta) Plesso Scovazzo (Atturio Rosalba) Plesso Bruno (Trovato Antonina) Plesso Cascino (Incalcaterra Marco, Catalano Flavio; Referente scuola Primaria Puzzo Stella) Plesso Cordova (Restivo Maria Rosaria) Plesso de Gasperi (Scroppo Concetta)	11
Animatore digitale	Coordinamento delle attività del PNSD e diffusione delle innovazioni a scuola previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (Furnari Mario)	1
Team digitale	Innovazione dei supporti e ambienti digitali (Cultreri Francesco, Russo Mauro, Zagardo Leonardo)	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività relative all'insegnamento di Educazione Civica e proposta del voto da assegnare in sede di scrutinio. Docenti di Ed. Civica nella Primaria , Docenti di lettere nella Scuola Secondaria di I grado.	53
Referenti INVALSI	Coordinamento delle attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI, lettura e interpretazione dei dati e restituzione degli stessi al Collegio docenti (Catalano Flavio, Lo Grande Maria)	2
Referente per la comunicazione	Coordinamento della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto. (Siciliano Cinzia, Cancarè	2



	Nunzia)	
Referente Indirizzo Musicale	Coordinamento delle attività delle classi ad indirizzo musicale della scuola Secondaria di I grado (Abbate Angelo, Cultreri Francesco)	2
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinamento delle azioni di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (Restivo Maria Rosaria)	1
Referenti Covid-19	Coordinamento delle attività necessarie per la prevenzione e la diffusione del Covid- 19 in collegamento con il dipartimento di prevenzione dell'ASP. Scuola dell'Infanzia e Primaria: Cincotta Milena (Li Moli Roberta) , Scuola Secondaria di Primo Grado: Stefanizzi Oriana (Incalcaterra Marco) , Plessi Aidone: Restivo Maria Rosaria (Atturio Rosalba).	6
Commissione Covid	Monitorare il rispetto delle misure contenute nell'Integrazione al Regolamento d'Istituto; verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione; verificare nel complesso l'efficacia dell'attività di informazione e di formazione. D.S. Prof.ssa A. Messina , DSGA L. Villareale , RSPP G. Barletta ,Medico competente E. Campione, RLS M. Russo, Referente scolastico M. Cincotta e O. Stefanizzi, Responsabili di plesso Personale Docente Personale ATA	19
Referenti Indirizzo Sportivo	Coordinamento delle attività della classe ad indirizzo sportivo (Savoca Alfonso)	1
Commissione Orario	Redazione degli orari di servizio dei docenti nei diversi plessi. Scuola Secondaria di Primo Grado: A. Abbate, F. Catalano, O. Stefanizzi, R. Restivo Scuola Primaria: R. Li Moli, M. Cincotta e R. Palidda, A. Trovato, R. Atturio	9



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Impegnato in attività di: Insegnamento (27) Potenziamento (1) Sostegno (4) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	32
Docente di sostegno	Impegnato in attività di: Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	4
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Impiegato in attività di: • Insegnamento - Formazione della classe in organico di fatto - Plesso Scovazzo (48) • Potenziamento (1) • Sostegno (12)	61
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impegnato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	Impegnato in attività di: Insegnamento Impiegato in attività di:	18



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Impegnato in attività di: Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

11

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Impegnato in attività di: Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Impegnato in attività di: Insegnamento

Potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Impegnato in attività di: Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Impegnato in attività di: Insegnamento (3)

Potenziamento (1)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA

Impegnato in attività di: Insegnamento

Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

- Insegnamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

Impegnato in attività di: Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)

Impegnato in attività di: Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

ADMM - SOSTEGNO

Impegnato in attività di: Sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno

15

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Impegnato in attività di: Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)

Impegnato in attività di: Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

VILLAREALE LUCIA GIUSEPPA • Coordinamento personale ATA. • Attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili • Funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

ORLANDO GIUSEPPE • Tenuta del registro del protocollo. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. • Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. • Rapporti con gli Enti Locali.

Ufficio per la didattica

FURNARI DANIELE • Redazione e gestione delle pratiche e dei fascicoli che riguardano gli alunni Scuola dell'Infanzia e Primaria
SCORDI GIUSEPPE GIORGIO • Redazione e gestione delle pratiche e dei fascicoli che riguardano gli alunni Scuola Secondaria di I Grado A supporto dell'ufficio didattica prestano servizio le docenti utilizzate nelle mansioni di personale amministrativo: CASSERINO LUIGIA • Personale amministrativo a supporto dell'ufficio didattica COPPOLINO CARMELA • Personale amministrativo a supporto dell'ufficio didattica STANZÙ DOMENICA • Personale amministrativo a supporto dell'ufficio didattica SPITALE MARIA CONCETTA • Personale amministrativo a supporto delle attività del PTOF

Ufficio per il personale A.T.D.

CALOGERO CARMELA TERESA • Personale docente Scuola dell'Infanzia FERRERI RENATO • Personale docente Scuola



Primaria INZANA GABRIELLA • Personale docente Scuola Secondaria di I Grado SINDONE VALERIA • Predisposizione e gestione delle pratiche e dei fascicoli che riguardano il personale ATA.

Ufficio Contabile

ARANZULLA PIETRINA • Gestione magazzino • Adempimenti inerenti l'attività negoziale • Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.. • Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/genitori.html-3>

Sito internet ufficiale dell'Istituto Comprensivo Statale "Falcone-Cascino"

<https://www.comprensivofalconecascino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA RETE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: POLO ARCHEOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Denominazione della rete: AFAPA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è quello di sfruttare al meglio la presenza, nelle diverse istituzioni scolastiche, di unità di personale amministrativo particolarmente qualificate che dovranno perfezionare le loro conoscenze mediante adeguate iniziative di formazione e occupandosi delle materie quali ricostruzione di carriera, dichiarazione dei servizi o trattamento di fine rapporto.

Denominazione della rete: FORMARE PER MIGLIORARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

Il 2 marzo 2020 è stato formalizzato un accordo di rete fra la nostra Istituzione Scolastica (Scuola capo-fila) e l'I.C.S. "A. Narbone" di Caltagirone, della durata di tre anni. La collaborazione fra i due Istituti è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti. Il personale delle scuole aderenti (DS, docenti, personale ATA) viene coinvolto in funzione dei titoli culturali e delle competenze professionali possedute. Nel corso del triennio saranno progettate e realizzate le seguenti attività: - corsi di formazione e seminari rivolti ai docenti riguardo alle seguenti tematiche: stesura del curriculum verticale per competenze e degli strumenti per la valutazione; • • didattica per competenze e innovazione metodologica; progettazione e conduzione di setting laboratoriali a classi aperte specifici per l'organizzazione del tempo prolungato; • • inclusione e metodo A.B.A. - organizzazione di seminari e conferenze sulle tematiche delle competenze di cittadinanza attiva - visite presso l'ambiente multisensoriale Snoezelen dell'I.C.S. "A. Narbone" da parte di docenti, alunni e genitori.

Denominazione della rete: **SCUOLA MEDIA DELLO SPORT: LO SPORT AIUTA A SUPERARE GLI OSTACOLI DELLA VITA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Approfondimento:

L'accordo di rete di "Scuola Media dello Sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita", rete nazionale di scuole ad indirizzo sportivo, è stipulato al fine di avviare un percorso di studio triennale a indirizzo sportivo per diffondere la conoscenza e la pratica anche di sport minori da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale, di socializzazione ed inclusione.

Denominazione della rete: DIBATTITO E IMPEGNO CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nell'Anno Scolastico 2020/21 è stato formalizzato un accordo di rete fra la nostra Istituzione Scolastica (Partner Rete di Scopo) e il Liceo Classico "N. Spedalieri" di Catania (Scuola Capofila), della durata di tre anni. L'accordo ha per oggetto: x Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della rete "Dibattito e impegno civile" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza; x la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate; x la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola; x la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete; x la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING E CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'Anno Scolastico 2020/21 è stato formalizzato un accordo di rete fra la nostra Istituzione



Scolastica (Partner Rete di Scopo) e il Liceo Classico "N. Spedalieri" di Catania (Scuola Capofila), della durata di tre anni. L'accordo ha per oggetto: x la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole siciliane; x la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola; x la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning; x l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di confronti e scambi di "buone pratiche" tra le istituzioni scolastiche; x la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete tra il Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso", con sede in Roma (Istituto Capofila) e l'Istituto Comprensivo Statale "Falcone Cascino" di Piazza Armerina (Istituzione aderente) per lo svolgimento, in via aggregata, di una procedura per l'affidamento del servizio di cassa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUDERE

Promuovere la formazione sulle tematiche dell'inclusione e la disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI SOSTEGNO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE, CURRICOLO E INNOVAZIONE

Percorsi formativi rivolti al personale docente sul curricolo verticale per competenze, sulla valutazione autentica, sulla didattica per competenze e sugli ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

DOCENTI DELLA SCUOLA

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA SCUOLA

Fornire al personale della scuola la formazione sulla sicurezza prevista dal D. Lgs. 81/2008 relativamente all'aggiornamento degli attestati già conseguiti e all'acquisizione di nuove certificazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DSGS oggi

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DI SCOPO AFAPA

AMMINISTRATIVI OGGI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DI SCOPO AFAPA

COLLABORATORI OGGI

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DI SCOP AFAPA

LA PRIVACY NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLA PRIVACY A SCUOLA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

rspp